



Comune di Pozzuolo Martesana

Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21 del 28-04-2025

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE - ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 20:45, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

<i>CATERINA ANGELO MARIA</i>	<i>SINDACO</i>	Presente
<i>MORRA EMANUELA</i>	<i>VICESINDACO</i>	Presente
<i>OLIVARI GIOVANNI PAOLO</i>	<i>ASSESSORE</i>	Presente
<i>PEDRONI STEFANIA MARIA</i>	<i>ASSESSORE</i>	Presente
<i>GARBELLI DANIELE</i>	<i>ASSESSORE</i>	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Assume la presidenza **Sindaco ANGELO MARIA CATERINA** in qualità di **SINDACO**

Partecipa all'adunanza con le funzioni di cui all' art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Miriam Marzo** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di POZZUOLO MARTESANA detiene una partecipazione sociale in CAP Holding S.p.A., società a capitale interamente pubblico, detenuto da n. 88 Comuni (di seguito, anche "CAP" o "CAP Holding"), pari al 0,3004 % del capitale sociale;

Atteso che CAP Holding svolge, secondo il modulo dell'*in house providing*, l'attività inerente al servizio idrico integrato in favore degli Enti Locali soci. Cap Holding è altresì proprietaria di impianti di smaltimento di fanghi e rifiuti liquidi nonché di impianti volti alla produzione del biogas e di energia elettrica e termica;

Atteso che il servizio idrico integrato ed il servizio di igiene urbana sono entrambi servizi a rete regolamentati dall'Autorità Nazionale ARERA che ha, da qualche anno, iniziato a regolamentare il settore dei rifiuti con deliberazioni molto simili al percorso avvenuto nel servizio idrico integrato nonché in altri ambiti;

Atteso che CAP Holding - su mandato di diverse assemblee dei Soci - sta valutando un'operazione industriale di crescita pubblico-pubblico che persegue l'interesse strategico di realizzare un'importante aggregazione tra società interamente pubbliche per la gestione efficiente del servizio di igiene urbana specialmente nei comuni dell'area Nord-Ovest della Città Metropolitana di Milano: in tale modo sarà possibile superare la frammentazione gestionale esistente a livello territoriale (senza costituire nuove società ma riducendone il numero) e, al contempo, sfruttare le sinergie derivanti dall'integrazione di diversi pubblici servizi economici a rilevanza locale (nel caso in questione, servizio idrico e gestione dei rifiuti) anche per migliorare e implementare il servizio idrico integrato già svolto sul territorio dei Comuni soci, con vantaggi in favore sia di questi ultimi che degli utenti finali del servizio. Il processo di aggregazione tra operatori del servizio idrico integrato e del servizio di igiene urbana consente, infatti, il perseguimento di economie di scala e di specializzazione che vanno a tutto vantaggio dei cittadini, essendo le tariffe determinate, almeno in parte, dai costi operativi del servizio stesso (c.d. opex);

Atteso che l'Operazione prevede l'ingresso di CAP nella compagine societaria di AEMME Linea Ambiente - ALA S.r.l. (di seguito "ALA"), società a capitale interamente pubblico che svolge l'attività inerente ai servizi di igiene urbana ed ambientale in favore degli Enti Locali che ne detengono una partecipazione indiretta, secondo il modulo dell'*in house* a cascata; l'ingresso di CAP in ALA, oltre ad attivare un percorso di razionalizzazione volontaria delle gestioni mono o pluricomunali esistenti verso la costruzione di un gestore integrato di medio-grandi dimensioni, consentirà di conseguire vantaggi economici e gestionali anche nei servizi svolti da CAP in favore di tutti i Comuni soci, sia nel caso in cui il singolo Comune abbia deliberato o intenda deliberare - con successivo provvedimento - un affidamento del servizio di igiene urbana, sia nel caso in cui abbia un diverso operatore nel proprio territorio;

Atteso che l'Amministrazione comunale ha approvato nelle assemblee societarie di CAP Holding un piano per lo sviluppo dell'economia circolare e delle sinergie tra il settore *water-*

waste (si veda l'ultimo Piano industriale 2024-2033 di cui alla Assemblea dei Soci del 26 giugno 2024);

PRESO ATTO che le società interessate (CAP, ALA e i soci di ALA):

- sono società interamente pubbliche e partecipate, in via diretta o indiretta, da Enti Locali;
- operano secondo il modello dell'*in house providing* nella gestione dei servizi pubblici locali a rete, sulla base di gestioni di durata pluriennale, all'interno di territori contigui che costituiscono l'area c.d. vasta del Nord-Ovest della Città Metropolitana di Milano e territori contigui;
- presentano compagini societarie parzialmente sovrapponibili; nello specifico, come meglio si dirà nel prosieguo, CAP Holding è già partecipata dai Comuni soci di AMGA e di ASM. Pertanto, l'Operazione favorisce processi di razionalizzazione e di semplificazione delle strutture societarie esistenti, oltre a comportare, per alcuni Comuni, la riduzione del numero delle proprie società partecipate; in ogni caso l'Operazione non implica l'aumento delle società in essere;
- CAP, ALA, AMGA e ASM detengono partecipazioni in Neutalia S.r.l., società *benefit* a cui, come si vedrà, è stata affidata una complessa operazione industriale nell'ottica dell'economia circolare e dell'innovazione dei processi di gestione dei rifiuti tramite un rilancio tecnologico e gestionale dell'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Busto Arsizio, recentemente destinataria di un importante finanziamento di *project financing* da 32 milioni di Euro finanziato da un *pool* di banche sotto la copertura SACE.

VISTA la comunicazione di CAP holding del 14.03.2025 prot. n. 2841 del 17.03.2025 avente ad oggetto PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE - ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA - APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI –

Atteso che nella comunicazione CAP allegava la documentazione a sostegno dell'operazione proposta e una bozza di deliberazione di consiglio comunale da sottoporre alle amministrazioni

Visti i documenti allegati, da considerare parte integrante e sostanziale delle scelte intraprese

- A. bozza di deliberazione di consiglio comunale avente ad oggetto: PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE - ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. FUNZIONALI ALLO

SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA - APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- B. Elementi di scenario legislativo e regolatorio
- C. Piano Industriale
- D. Parere circa la congruità finanziaria (c.d. Fairness Opinion) sul valore corrente teorico al 31 dicembre 2024 del 100% del valore corrente teorico di Aemme Linea Ambiente S.r.l.
- E. Benchmark territoriale sulla gestione dei rifiuti urbani
- F. STATUTO SOCIALE "AEMME Linea Ambiente s.r.l."
- G. PATTO PARASOCIALE revisionato

Atteso che l'aggregazione che l'Operazione si propone di realizzare è coerente:

- con quanto previsto dal Programma Regionale per la Gestione dei Rifiuti - PRGR, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. 6804 del 23 maggio 2022, che pone, tra gli altri, l'obiettivo di favorire l'aggregazione dei Comuni e prevede che l'attuazione del Piano medesimo venga realizzato "sia attraverso aggregazioni volontarie di Enti Locali che possono essere incentivate da Regione Lombardia mediante opportune forme di sostegno, sia attraverso la collaborazione con altri attori, istituzionali e non, con cui implementare azioni funzionali al conseguimento degli obiettivi";
- con gli indirizzi strategici individuati dalla Città Metropolitana di Milano nel proprio Piano Strategico Metropolitano per il triennio 2022-2024 «Orizzonte 2026», tra i quali è ricompreso l'obiettivo del "governo metropolitano della filiera dei rifiuti in chiave di economia circolare", attraverso la promozione di un sistema gestionale integrato della filiera dei rifiuti e del ciclo delle acque (pag. 112 - Obiettivi Strategici). In particolare, il Piano Strategico prevede "di continuare l'approfondimento al fine di sperimentare e organizzare un sistema integrato di gestione dei rifiuti a scala sovracomunale che superi la frammentazione nella gestione della raccolta/smaltimento a favore di una gestione d'Ambito coordinata a livello metropolitano [...]"; in particolare il Consiglio metropolitano del 22 febbraio 2017 e ss ha "individuato e suddiviso l'area metropolitana in 7 Zone omogenee [di cui 5 interessate dall'operazione di aggregazione come da Piano Industriale – si vedano allegati 2 e 6 ndr], caratterizzate da specificità geografiche, demografiche, storiche, economiche ed istituzionali. Ciascuna zona è funzionale ad articolare meglio le attività sul territorio ed a promuovere una sempre maggiore integrazione dei servizi erogati con quelli dei comuni";
- con la "Intesa quadro tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge Regionale 12 ottobre 2015, n. 32" sottoscritta in data 17 luglio 2024 che statuisce che "Regione e Città metropolitana convengono sull'opportunità di sviluppare politiche, ciascuno alla propria scala, volte a ridurre la produzione di rifiuti con azioni dirette a sostenere l'economia circolare, da attuarsi anche mediante il coinvolgimento dei comuni. La Regione collabora con la Città metropolitana, monitorandone i risultati, nel

perseguimento dell'obiettivo contenuto nel Piano strategico metropolitano di una gestione integrata e coordinata dei rifiuti urbani in ambito metropolitano (...)” (art. 4 comma 1).

Vista la deliberazione della Città metropolitana nel 15 aprile 2025 n. Fascicolo n. 1.14\2025\3 avente ad oggetto: Organizzazione e gestione dei rifiuti urbani su scala metropolitana. Processo di aggregazione volontaria societaria nel servizio di igiene urbana - Sinergie tra servizi a rete - Acquisto da parte di CAP Holding S.p.a. di partecipazioni sociali in AEMME Linea Ambiente S.r.l. funzionali allo sviluppo di un gestore integrato di area vasta – Verifica della coerenza con gli indirizzi del Piano strategico metropolitano - MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica - “Governo metropolitano della filiera dei rifiuti in chiave di economia circolare e istituzione di una tariffa unica per i servizi di igiene ambientale”

Atteso che nella suddetta deliberazione è stato preso in considerazione il progetto CAP CAP, che mira alla costruzione di un Gestore Integrato nel servizio di igiene urbana, che serve un territorio di circa 600 mila abitanti, realizzando sinergie tra società pubbliche e generando efficienze con ricadute positive sulle tariffe ai cittadini, sia del servizio idrico che del servizio di igiene ambientale. Il processo di aggregazione ipotizzato, funzionale al perseguimento dell’obiettivo declinato dal Piano strategico metropolitano, per il numero dei soggetti necessariamente coinvolti e da coinvolgere, e dei passaggi procedurali da porre in atto, appare assai complesso, anche dal punto di vista procedurale.

Atteso che nella medesima deliberazione è anche specificato che il percorso aggregativo che CAP Holding si prefigge di realizzare, attraverso le sue partecipate (indirette per i Comuni), si pone dunque quale strumento utile al conseguimento dell’indirizzo espresso nel Piano strategico; senza doversi escludere, per il futuro, analoghe virtuose operazioni in altri quadranti del territorio metropolitano.

Richiamato l’art 5 del DLgs 19 agosto 2016, n. 175, secondo cui: “l’acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l’atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all’articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. L’atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese

Atteso che il suddetto articolo impone che l’ente locale sottoponga preliminarmente lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica e successivamente invii l’atto

alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Richiamato il DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare l'art 4 e l'art 20, che disciplinano i requisiti per il mantenimento delle società partecipate in capo alle pubbliche amministrazioni.

Richiamata la nota di aggiornamento del DUP 2025-2027 approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 18.12.2024

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale N. 39 del 18-12-2024 avente ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE SULLA BASE DELLA RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175 DEL 2016 DELL'ANNO 2023

Preso atto che il percorso intrapreso da CAP Holding, come sopra riportato e meglio esplicitato negli atti allegati, implicherà delle scelte di razionalizzazione ulteriori da parte di questa amministrazione comunale alla luce del futuro scenario, che si andrà a definire.

Ritenuto comunque opportuno procedere con atto di indirizzo per dare avvio al percorso, già attivato da altri comuni interessati

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di RICHIAMARE** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della delibera;
- 2. di CONFERMARE** la volontà del comune di Pozzuolo M. di approvare il PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE - ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA – come meglio specificata nella documentazione allegata
- 3. di PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune per 20 giorni per garantire la consultazione pubblica in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, d.lgs. 175/2016,
- 5. di DARE ATTO** che la competenza ad approvare definitivamente il percorso esplicitato è demandato al Consiglio Comunale alla conclusione dell'iter intrapreso.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto
come segue:

IL SINDACO
Sindaco ANGELO MARIA CATERINA
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Verbale della Giunta Comunale
n. 21 del 28-04-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Miriam Marzo
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione diviene esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla
pubblicazione ai sensi dell'art.134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Miriam Marzo